



MART-ROVERETO
TRENTO

13 MARZO 2025

www.amicideimuseitrevise.it

GLI ETRUSCHI DEL NOVECENTO

La mostra nata dalla collaborazione inedita tra il Mart e la Fondazione Luigi Rovati, racconta di come la civiltà etrusca abbia influenzato la cultura visiva del secolo breve: a partire dai ritrovamenti archeologici e dai tour etruschi, organizzati a cavallo tra il XIX e il XX secolo, fino alla *Chimera* di Mario Schifano, eseguita nel 1985 in occasione dell'inaugurazione del cosiddetto *anno degli etruschi*.

L'eco di scoperte sensazionali come quella dell'Apollo di Veio, grande scultura in terracotta dipinta ritrovata nel 1916 e oggi conservata al Museo di Villa Giulia a Roma, portarono alla diffusione di numerosi studi e pubblicazioni e alla ripresa di stili, forme, temi, materiali.

Il sorriso arcaico, gli animali fantastici, la vita e la morte, il culto del popolo misterioso ammaliarono i moderni, primo fra tutti l'intellettuale Gabriele d'Annunzio, affascinato dallo stile sintetico e "primitivo".

Insieme a reperti archeologici e preziosi documenti convivono al Mart quasi 200 opere, tra cui si segnalano quelle di Massimo Campigli, Marino Marini, Arturo Martini, Alberto e Diego Giacometti, Pablo Picasso, Michelangelo Pistoletto, Gio Ponti, Mario Schifano, Gino Severini.

CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO

Fortezza dalla metà del Duecento, poi dimora dei principi vescovi di Trento fino all'età napoleonica, quindi caserma e oggi sede museale, si presenta come un complesso costituito da tre nuclei principali, costruiti in epoche diverse.

CASTELVECCHIO: il nucleo più antico del castello di Trento, residenza dei principi vescovi, mostra la sua evoluzione da fortezza difensiva a elegante residenza. La facciata rivela i cambiamenti architettonici, dalle feritoie alle finestre elaborate, culminando nella raffinata loggia veneziana.

Tre ordini di merli a coda di rondine segnano le tappe della sua costruzione. Le feritoie lasciano spazio a finestre, sempre più elaborate nelle forme: dalle bifore di gusto romanico si passa alle finestre gotiche a croce guelfa e alle eleganti monofore ad arco gotico trilobato di fine Quattrocento, nello stesso stile della raffinata loggia veneziana.

MAGNOPALAZZO: la sontuosa residenza rinascimentale è eretta a partire dal 1528 accanto a Castelvecchio, per volontà del principe vescovo Bernardo Cles, indiscusso protagonista politico e culturale dell'epoca.

La nuova dimora, perfetta espressione dei canoni architettonici e decorativi del Rinascimento, è celebrazione del suo prestigio e compimento del suo desiderio di emulare le più importanti corti rinascimentali italiane. **GIUNTA ALBERTIANA:** il corpo di fabbrica, formale collegamento tra Castelvecchio e Magno Palazzo, venne realizzato nel 1686 per ordine del principe vescovo Francesco Alberti Poja.

L'architettura riprende le forme rinascimentali del Magno Palazzo, ma i fastosi ornati degli ambienti interni sono piena espressione del Barocco. **TORRE AQUILA**: antica porta-torre cittadina, Torre Aquila è collegata al castello attraverso il camminamento di ronda lungo le mura urbiche. Al suo interno i tre piani sono serviti da una scala lignea a chiocciola: la sala mediana conserva, affrescato sulle pareti, il celebre *Ciclo dei Mesi*, capolavoro del Gotico internazionale.

PROGRAMMA

13 MARZO 2025 MART ROVERETO – TRENTO

Partenza ore 08.00 – partenza da Foro Boario, TV

ore 10.30 – Mart di Rovereto: visita guidata alla mostra: Etruschi del
Novecento

ore 12.30 13.30 – pausa pranzo libero a

ore 14.00 – spostamento in pullman a Trento

ore 14.45 – visita guidata alla Torre Aquila e Palazzo del Buonconsiglio
di Trento

Rientro ore 19.30c. - a Foro Boario. TV

max 25 partecipanti

80,00 euro cad. (comprensivo biglietto, guide, whissper, contributo attività dell'Associazione)

**iscrizione e pagamento entro 27 febbraio 2025
tramite bonifico bancario e/o in segreteria**